

Direzione Socio Sanitaria

Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02994303625/3461

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI		Prot. N. 0028504/24 del 09/04/2024	
DISTRETTO GARBAGNATESE			
(D.G.R.6762/2022).			
Data: 27/03/2024		Orario: dalle 15.00 alle 16.00	
Sede: presso AsC Comuni Insieme - Bollate			

	COMUNE	SINDACO	PRESENTE/ASSENTE
1.	BARANZATE	ELIA LUCA MARIO	Presente
2.	BOLLATE	VASSALLO FRANCESCO	Presente attraverso delega
3.	CESATE	VUMBACA ROBERTO	Presente attraverso delega da remoto
4.	GARBAGNATE MILANESE	BARLETTA DANIELE DAVIDE	Presente attraverso delega da remoto
5.	NOVATE MILANESE	MALDINI DANIELA	Presente attraverso delega
6.	PADERNO DUGNANO	CASATI EZIO	Presente attraverso delega
7.	SENAGO	BERETTA MAGDA	Presente attraverso delega
8.	SOLARO	MORETTI NILDE	Assente

Agli atti, presso L'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza degli ulteriori partecipanti, sia dell'Ambito, sia di ASST Rhodense.

Ordine del giorno:

1. condivisione Accordo di Collaborazione Ex Art. 15 Legge 241/90 per la costituzione dell'Equipe di Valutazione Multidimensionale per l'integrazione sociosanitaria dedicata ai percorsi per persone anziane non autosufficienti
2. integrazione PUA Casa di Comunità Bollate
3. approvazione piano di riparto FNA 2024
4. varie ed eventuali

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti, il Sindaco Elia delegato dal Presidente, Sindaco Casati, procede all'apertura dei lavori.

Punto 1)

Il responsabile dell'Area fragilità, Dott. Chinello presenta la bozza dell'accordo di collaborazione.

La Dott.ssa De Domenico sottolinea che l'accordo è ancora in fase di elaborazione. Il gruppo sta lavorando sugli strumenti operativi che si andranno poi ad utilizzare nel lavoro pratico; alcuni strumenti permetteranno di individuare la tipologia di bisogno: semplice o complesso. Nello specifico, il bisogno complesso prevede il coinvolgimento dell'IfeC messo a disposizione dall'ASST Rhodense.

L'obiettivo è comune (secondo quanto previsto dalla Missione 5 e 6 del PNRR):

- intercettare precocemente i bisogni dell'anziano fragile che si trova presso la propria abitazione,
- prevenire l'istituzionalizzazione rafforzando l'assistenza domiciliare, attraverso il potenziamento delle prestazioni erogate sul territorio per una efficace integrazione di tutti i servizi socio-sanitari.

L'accordo decorrerà dalla data di conclusione dei lavori sino a dicembre 2026, è chiaro che potrebbe essere soggetto a revisione in qualsiasi momento.

Il Dr Chiapponi evidenzia l'importanza dell'EVM nell'individuare precocemente il bisogno dell'anziano fragile evitando eventuali "duplicati" di servizi che hanno già in carico il soggetto fragile. Attraverso lo scambio di informazioni tra i diversi operatori coinvolti, sarà possibile sviluppare un progetto individuale rispondente ai reali bisogni del paziente.

Interviene il Direttore Sociosanitario Dr Gaffuri, il quale riferisce che l'approccio lavorativo seguito è coerente con le indicazioni del legislatore regionale; nello specifico la Dgr 2089 del 25/03/24 evidenzia la necessità di dotarsi di strumenti, procedure, buone prassi e protocolli di integrazioni. Secondo quanto sancito dalla normativa vigente, questo accordo diventa un modus operandi da estendere alle altre aree. Il documento illustrato, rappresenta quindi, un punto di inizio di una modalità operativa di collaborazione futura prevista nelle Linee di indirizzo per i Piani di Sviluppo dei Poli Territoriali dell'ASST.

Punto 2)

La dr.ssa Meroni integra il punto precedente con una comunicazione all'Assemblea in merito al potenziamento del personale dell'area fragilità aziendale in relazione alla funzione del supporto al punto unico di accesso integrato presso le case della comunità (si veda l'allegato). Viene indicata la disponibilità del personale aziendale che, su turnazione, potrà supportare la funzione di ascolto, informazione e orientamento per le problematiche di natura sociale presentate dai cittadini al PUA e sarà snodo di connessione e raccordo con i naturali punti di accesso dei Comuni. Si precisa infatti la visione strategica del Pua come snodo di raccordo - non sostitutivo - tra i diversi punti di accesso già presenti e assunti dalla cittadinanza, nonché punto di connessione con la funzione di valutazione del bisogno complesso, trattata nel punto precedente.

Punto 3)

Il dott. Chinello illustra il piano di riparto del Fondo non autosufficienza, legato alla misura B2 (allegato). Si precisa che il riparto definitivo non è ancora nelle disponibilità dell'ambito, ma una comunicazione informale della Regione ha dato un riferimento su cui è possibile illustrare gli orientamenti per la gestione dell'avviso ai cittadini, che avrà tempi strettissimi (entro giugno 2024).

Si illustrano innanzitutto le variazioni introdotte da Regione rispetto alle annualità precedenti (riduzione del buono caregiver familiare che passa a 100 euro/mese; impossibilità di riconoscere rimborsi per spese sostenute per servizi da parte dell'utenza e ammissibilità dei servizi erogati unicamente in forma diretta) e a seguire il riparto proposto in accordo con il tavolo tecnico.

Punto 4)

La responsabile dell'Ufficio di Piano Dr.ssa Ghetti aggiorna l'Assemblea con una serie di comunicazioni:

1. Avvio misura Assegno di Inclusione e variazione in tema di PUC – progetti di utilità collettiva. Si illustrano i numeri del primo trimestre della nuova misura e le caratteristiche dell'utenza servita (allegato). Si precisa che la misura è ancora in via di assestamento (in corso di approvazione nuove linee di indirizzo sulle condizioni di svantaggio potrebbero ampliare il numero di beneficiari). Si informa l'Assemblea della necessità di sottoscrivere un accordo tra Comuni per la condivisione dei progetti PUC realizzati a titolarità pubblica affinché possano essere partecipati da beneficiari anche di altri comuni, cosa non possibile con la precedente misura Reddito di cittadinanza. I PUC comunali sono fondamentali all'interno della misura Supporto formazione lavoro, in capo ad Afol, essendo uno degli impegni previsti per poter mantenere il beneficio economico. Inoltre si esplicita la possibilità di rivedere la manifestazione di interesse rivolta agli Enti di terzo settore che nell'ADI possono proporre attività di volontariato, a cui rimborsare oltre che i costi vivi (presidi, materiali, assicurazione...) anche l'attività per il coordinamento dei beneficiari stessi. Considerato che attualmente sono attive in tutto l'ambito solo 3 convenzioni, si ritiene utile provare a sostenere maggiormente l'adesione degli ETS. Si rimanda dunque alla prossima assemblea per l'approvazione dell'accordo e della manifestazione di interesse.
2. Programmazione zonale: entro la fine del 2024 dovrà essere stipulato un nuovo Piano di zona, in integrazione con il piano territoriale di ASST. Si è ancora in attesa delle linee guida regionali per la parte di competenza degli ambiti. Si comunicano però le iniziative già realizzate sul territorio che hanno assunto una funzione di confronto con i diversi stakeholders rispetto alle politiche in essere, ai risultati raggiunti e alle sfide ancora presenti. Si condivide anche la prospettiva di lavoro per i prossimi mesi (allegato).
3. Si condivide con l'Assemblea la promozione di un nuovo bando in coprogrammazione con Fondazione Comunitaria Nord Milano. Si ricorda che l'Ambito garbagnatese, insieme a quello rhodense, cinisellese e sestese, da due anni condivide la programmazione congiunta di avvisi rivolti al terzo settore da parte di FCNM, su temi di interesse e cofinanziati con risorse territoriali degli ambiti e, in prevalenza, dalle risorse di Fondazione (Bando Inclusione giovani 2022 e bando Comunità che cura 2024). L'avviso per il 2024 è dedicato all'attivazione di risorse di comunità sul tema dell'abitare inclusivo. Per gli ambiti sono richiesti c.a. 20.000 euro (invece dei 25.000 degli scorsi anni) che per l'ambito di Garbagnate trovano copertura nel Fondo Potenziamento servizi sociali.

L'Assemblea si conclude alle ore 16.00

Allegati:

- 1. ACCORDO-PROTOCOLLO anziani;
- 2. FNA B2;
- 3. Informativa PUA;
- 4. Informativa Assegno di Inclusione;
- 5. Informativa PROGRAMMAZIONE ZONALE 2025-2027

Il Presidente Assemblea dei Sindaci del Distretto Garbagnatese
Sindaco Ezio Casati

La Responsabile Ufficio di Piano
Dr.ssa Valentina Ghetti

Il Funzionario ASST Rhodense
Responsabile Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni
Dr.ssa Anna Maria Stragapede*

*Verbale firmato agli atti